AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare:

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

- l'art. 47 il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;

- l'art. 48, comma 3 lettera c) il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

VISTO il decreto del 26.05.2009, depositato in data 09.07.2009, emesso, nell'ambito del procedimento di prevenzione n. 43/09, dal Tribunale di Roma – Sezione Misure di Prevenzione, parzialmente riformato con decreto del 02.03.2010, depositato in data 05.03.2007, emesso dalla Corte di Appello di Roma – Sezione IV^ Penale e reso definitivo dalla sentenza del 10.11.2010, depositata in data 02.12.2010, emessa dalla Suprema Corte di Cassazione – Sezione VI^ Penale, con il quale è stata disposta la confisca, in danno di DOLORES ZANGOLI nata a Roma il 19.08.1942 + ALTRI, ai sensi dell'art. 2 ter della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, tra l'altro, di un "*immobile sito in Roma, via Fulda, foglio 780, part. 676 sub 18, 676 sub 47, sub 8 (box auto), valore stimato in € 211.747,40; 1996 lire 410.000.000*", ritualmente trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Roma – Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare Roma 1 in data 12.08.2009 ai numeri RG 109284 e RP 59365;

VISTA la nota n. 46626 del 13.11.2015 con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 712385 del 22.12.2015 (acquisita al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 49278 del 22.12.2015) con la quale la Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport ha trasmesso la deliberazione di Giunta regionale n. 743 del 18.12.2015 con la quale è stato manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile al fine di destinarlo alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 840 del 02.12.2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni;

PRESO ATTO che nella riunione del 22.01.2016 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere all'assegnazione del bene in argomento in favore della Regione Lazio;

Viale Amendola is. 66 n. 2 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n. 12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

DECRETA

l'immobile sito in Roma, via Fulda n. 123/E ter, sopra meglio descritto, identificato al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 780 particella 676 sub 18 categoria A/7, sub 8 categoria C/6 e sub 47 categoria C/6, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile della Regione Lazio per essere destinato alle finalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 840 del 02.12.2014 ovvero concessione a titolo gratuito alle categorie individuate dall'art. 48 comma 3 lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197 del legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

IL DIRETTORE
(Umberto Postiglione)